

Al Sindaco di Siracusa

Roberto Visentin

Al dirigente del Settore Ecologia del Comune di Siracusa

Dott. Luciano Sansalone

Al dirigente dell'ufficio Tributi del Comune di Siracusa

Dott. Enzo Miccoli

e p.c S.E. il Prefetto di Siracusa

Maria Carmela Floreno

Oggetto: TARSU nel quartiere Cifalino, in violazione al D.Lgs del 15 novembre 1993 n. 507.

A seguito di continue lamentele, da parte dei residenti e non, per quanto riguarda la tassa sullo smaltimento dei rifiuti che grava sulla zona CIFALINO, più comunemente detta Tivoli, con la presente la nostra associazione "Amici del Tivoli", insieme al Movimento Cittattive Alleati per Tivoli, inoltra una formale protesta nei confronti dell'ufficio Tributi in quanto, da quasi dieci anni, riteniamo essere oggetto di tassazione illegale.

Pertanto, a seguito di quanto previsto dall'art. 59 D. Lgs. 507/93, rapportato a quanto riscontrato, da una nostra visione, dei documenti ufficiali rilevati presso gli uffici contratti del Comune di Siracusa, evidenziamo quanto segue:

* nelle mappe inerenti la tipologia di raccolta ed in quella riferita al perimetro vero e proprio, viene evidenziato il fatto che la nostra zona si trova, di gran lunga, all'esterno del perimetro;

* assenza di documenti o delibere attestante, sia le zone extra perimetrale in cui il servizio viene effettuato che i compensi extracontrattuali, da parte del Comune, inerente il servizio che il gestore effettua in zone con insediamenti sparsi come la nostra zona. Servizio che nella fattispecie si limita al solo svuotamento di alcuni cassonetti sparsi nel territorio, di cui ne lamentiamo, sia la quantità che la pericolosità nell'ubicazione degli stessi. Quantità che resta sempre costante anche in estate quando la zona si triplica nelle presenze;

* assenza del servizio di raccolta in prossimità delle abitazioni, in violazione alle distanze e capacità dei contenitori ed alla frequenza della raccolta. Cassonetti che, a seguito delle consistenti distanze, per essere raggiunti necessitano, da sempre, dell'utilizzo di un mezzo motorizzato, giacché bisogna percorrere strade non illuminate, dissestate e sfornite di marciapiedi.

Si fa altresì presente che si insiste nel negare le riduzioni previste, rigettando, in continuazione, le nostre domande di riduzioni, di cui violazione a quanto segue:

* violazione a quanto previsto dall'art. 59 al comma n.2 “ la tassa è dovuta in misura non superiore al 40 per cento della tariffa da determinare in relazione alla distanza del più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita”;

* violazione a quanto previsto dall'art. 59 al comma n. 4 “se il servizio di raccolta, sebbene istituito ed attivato, non è svolto nella zona di residenza o di dimora dell'immobile a disposizione ovvero di esercizio dell'attività dell'utente o è effettuato in grave violazione delle prescrizioni del regolamento di cui al comma 1, relative alle distanze e capacità dei contenitori ed alla frequenza della raccolta, da stabilire in modo che l'utente possa usufruire agevolmente del servizio di raccolta, il tributo è dovuto nella misura ridotta di cui al secondo periodo del comma 2”;

* violazione a quanto previsto dall'art. 59 al comma n.5 “nelle zone esterne al centro abitato in cui lo svolgimento del normale servizio di raccolta dei rifiuti interni ed equiparati sia limitato con apposita delibera a determinati periodi stagionali, il tributo è dovuto in proporzione al periodo di esercizio del servizio” (per sommi capi, fino al 2008 la raccolta veniva effettuata, giornalmente dal 01.06 al 30.09 e bisettimanale dal 01.10 al 31.05).

Quanto appena elencato a conferma, da circa un decennio, delle illegalità negli importi relativi alle cartelle esattoriali in quanto, oltre al rifiuto al riconoscimento delle riduzioni previste, viene espletato il solo servizio di svuotamento dei cassonetti e pertanto in difetto con quanto viene effettuato nelle zone interne il perimetro di raccolta.

Per quanto riguarda, invece, i possessori di seconde case, viene applicata una tassa che varia da un massimo di 12 mesi ad un minimo di tre mesi. Anche in questo caso non vengono applicate le riduzioni previste.

Si fa altresì presente che, continuamente, la nostra zona è oggetto di riversamento di rifiuti, di qualsiasi genere, da parte di abitanti e di gestori di attività delle zone limitrofe. Per cui, a seguito dell'insufficienza dei cassonetti, si procede a depositare i rifiuti all'esterno degli stessi.

Si rende anche noto che l'associazione, in accordo con l'ufficio ecologia del Comune, ha consegnato ai residenti della zona circa 70 (settanta) compostiere, nelle quali, giornalmente, gli stessi provvedono a depositare l'umido, producendo, sia meno rifiuti che concime organico.

Facciamo inoltre presente che nonostante sia in corso una diffida, nei confronti del Comune di Siracusa, per tutta una serie di disservizi e di mancanza di manutenzioni, di cui è oggetto la nostra zona (mancanza di rete fognaria ed idrica, mancanza di servizi di trasporto pubblico, inadeguatezza della rete viaria, insufficienza nell'illuminazione, mancanza di luoghi di aggregazione, inesistenza del servizio di guardia medica, inadeguatezza del servizio di nettezza urbana, ecc.. ecc.), notiamo, da parte delle Istituzioni, delle ostilità nei confronti degli abitanti della zona, per cui è nostra volontà ricorrere al TAR.

Pertanto, a seguito della vostra insensibilità a tutte le difficoltà cui i residenti della zona sono costretti, giornalmente, ad affrontare, sarà anche nostra intenzione, rendervi, costantemente, partecipi delle condizioni di degrado e delle discriminazioni di cui ci fate oggetto. Mentre, per

quanto riguarda la TARSU che viene, illegalmente, applicata nella zona CIFALINO, Vi inoltriamo richiesta affinché venga applicato quanto previsto dal D.Lgs in oggetto.

Concludiamo nel segnalarvi che, per quanto riguarda la notifica delle stesse cartelle esattoriali, da parte della SERIT SICILIA S.p.A., i messi addetti alle notifiche non effettuano alcun tentativo di consegna. La quasi totalità dei residenti è costretta a recarsi presso gli uffici del Comune in quanto, anche gli addetti postali non effettuano il servizio di corrispondenza nelle nostre abitazioni ma in cassette sparse lungo la S.P. 53 e la via San Francesco, i cui costi gravano ulteriormente nelle famiglie dei residenti.

Distinti saluti

Siracusa 28.04.2011

Emanuela Guastella

Presidente Associazione Amici del Tivoli

Giuseppe Ganci

Coordinatore Movimento Cittattive Alleati per Tivoli